



# COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° <b>22</b> del Registro Delibere</p> <p>Data <b>17.04.2009</b></p>	<p><b>OGGETTO:</b></p> <p><b>Elezione del Presidente del Consiglio Comunale</b></p>
---	---

L'anno duemilanove , addì **diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **19:30**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Mauceri Antonino	SI	
Scirè Francesco	SI	
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi		SI
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo	SI	
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr.Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Mauceri Antonino nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la Presidenza del Consiglio Comunale e verificato che persistono le condizioni di legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Dr. Antonino Barrile;

Sono inoltre presenti la Rag. T. Barrile e la Dr.ssa A. Bavetta;

Il Presidente invita il Segretario Comunale a spiegare la modalità di voto e invita gli scrutatori a prepararsi per l'assistenza nelle operazioni di voto.

**Entra nell'aula dell'adunanza il Cons. Castiglione Luigi.** Sono presenti n. 14 consiglieri su n. 15 assegnati al Comune.

Il Segretario Comunale legge il contenuto dell'art. 19 della L.R. 26 agosto 1992 come integrato dall'art. 43 della L.R. 1.9.1993, n. 26.

Il Presidente ringrazia il Segretario e dà la parola al cons. Bavetta Antonio.

Il Cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo consiliare del "Partito Democratico" interviene per avere qualche chiarimento riguardo alle dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio preannunciate nella precedente adunanza consiliare. Crede sia opportuno prima di procedere alle votazioni capire le motivazioni che hanno determinato le dimissioni e invita il Presidente dimissionario F. Scirè a riferire in merito.

Il Presidente dimissionario, presa la parola, riferisce di non avere nulla da aggiungere e che le sue considerazioni le ha già espresse nella lettera di dimissioni. Ricorda che nel corso dei lavori delle precedenti adunanze è stato offeso e che le sue dimissioni servono per fare chiarezza in merito a quanto successo. Sottolinea che quello che gli preme di più, al di là dei rapporti politici, sono i rapporti personali con ciascuno e dichiara che non riproporrà la propria candidatura.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Il cons. Bavetta Antonio, presa la parola, ringrazia il Presidente dimissionario di aver risposto alla sua domanda e fa notare che qualcosa di grave è successo. Sottolinea che il Presidente Scirè ha imputato le sue dimissioni non al comportamento dei consiglieri comunali che hanno svolto il loro compito ma ad alcuni comportamenti arroganti tenuti dagli assessori all'interno del consiglio, nonché, ad una seduta consiliare non svoltasi per assenza giustificata del Segretario Comunale la cui responsabilità è stata fatta gravare sulla persona dello stesso. Rivolgendosi al cons. Scirè, chiede come mai quelli di cui si è sentito offeso non hanno sentito il dovere di chiarirsi se c'era stato qualche equivoco. Sono state fatte solo due lettere che imputano la responsabilità ad alcuni consiglieri di strumentalizzare. Continua affermando di credere che non è stato il singolo episodio a portare il Presidente a dimettersi, ma il mancato rispetto per le decisioni assunte dal consiglio comunale. Due giorni prima dell'adunanza consiliare la Giunta Municipale aveva assunto le proprie determinazioni sulla destinazione del campo di calcetto rendendo inutile la discussione in consiglio. Si chiede, il cons. Bavetta A., se avrà un senso venire in quest'aula a confrontarsi o se si dovranno subire le deliberazioni senza tenere conto dei lavori? A questo punto, chiede più rispetto per il futuro Presidente, che si andrà a eleggere.

Il Presidente invita tutti i consiglieri a non ripetere l'errore fatto nell'adunanza precedente ed invita ad usare toni più pacati e ad un clima più sereno con interventi brevi di tre minuti per i consiglieri e conclusioni per i Capigruppo se vogliono intervenire.

Il Sindaco interviene per dire che l'elezione del nuovo Presidente del Consiglio dovrà avvenire con la massima serenità, anche perché è stato lui per primo a criticare i toni aspri

che si sono usati nel precedente consiglio. Al cons. Bavetta chiarisce che la decisione di fare il campo nella zona ex baraccopoli era stata presa nell'ottobre 2008 e l'ultima delibera della giunta attiene alla rettifica della parcella del tecnico progettista. Ritiene che le dimissioni del Presidente F. Scirè devono servire a creare un clima sereno e di dialogo in C.C. e non vuole polemizzare bensì spera che prevalga il buon senso nell'eleggere un Presidente che possa garantire serenità, dialogo e imparzialità. Riferendosi, poi, alla lettera precisa che in quella lettera è stato scritto quello che è successo in tre anni.

Il Presidente invita i Capigruppo ad intervenire.

Il cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione" chiede al Presidente di fare rispettare il regolamento lamentandosi che il consigliere Bavetta già ha fatto due interventi. Precisa che gli attestati di stima nei confronti del Presidente Scirè sono stati condivisi da tutti. Riferendosi al cons. Bavetta, si interroga su cosa si vuole fare dire al Presidente chiedendogli di giustificare le dimissioni e di motivarle. Precisa, altresì, che è gravissima l'allusione sul certificato medico del Segretario Comunale. Chiede che venga scritto a verbale che il Cons. Bavetta ha alluso e continua ad alludere che il certificato medico del Segretario Comunale non era veritiero. Conclude che questa sera il suo gruppo voterà per il Presidente dimissionario F.Scirè.

Il Cons. Bavetta Antonio riferisce di non avere fatto alcuna allusione e chiede conferma in tal senso.

Il Presidente richiama il cons. Castiglione e lo invita a concludere l'intervento.

Il cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo consiliare "Montevago da Vivere" sottolinea che questa sera ci si trova quale punto all'O.d.G. l'elezione del Presidente del C.C. a seguito delle dimissioni del Presidente F. Scirè, non per motivazioni legate ai comportamenti dei consiglieri, ma per il non rispetto da parte di alcuni componenti l'esecutivo di una istituzione quale è il Consiglio Comunale. Rivolgendosi al cons. Castiglione dice che, se è questo l'approccio che il gruppo "Solidarietà e Partecipazione" ha nei confronti del consiglio, si è lontani dai toni pacati e sereni a cui nelle lettere si auspica. Ritiene che un primo richiamo debba essere fatto a coloro che nelle lettere dicono che vogliono serenità ma poi nei fatti non lo dimostrano come si vede da posizioni che molto spesso si assumono e riferendosi alle applicazioni del regolamento dice che non è escluso che dopo la votazione un consigliere può chiedere la parola. Continua che le parole del Sindaco lasciano sbalorditi e sbigottiti in quanto è come se nulla fosse successo. Il gruppo di minoranza "Montevago da Vivere" dice, in coerenza con tutto il percorso politico di tre anni di Consiglio in cui i consiglieri hanno avuto un approccio costruttivo, se la candidatura e la proposta del ex Presidente F. Scirè dovrà servire ad affermare ciò che il Sindaco nella sua lettera scrive, lo ritiene offensivo per la dignità dei consiglieri che questa sera si trovano a votare, e se questa è la proposta, che va a tagliare le gambe ai consiglieri e a tutto il consiglio, per senso di responsabilità, il gruppo di minoranza, dice non ci sta.

Il Presidente dice che il nuovo Presidente del Consiglio ha l'obbligo di farsi carico di dare una regola certa al Consiglio ed evitare che un consiglio duri ore e che consiglieri e giunta si accusino vicendevolmente. A questo punto, prega gli scrutatori di avvicinarsi al tavolo della Presidenza e di iniziare le operazioni di voto.

Previa distribuzione raccolta e spoglio delle schede con l'assistenza degli scrutatori presenti, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti .....N. 14  
Consiglieri Votanti .....N. 14

Hanno riportato voti :

Il Cons. Scirè Francesco .....voti n. 06  
Il Cons. Eletto Stefano .....voti n. 01  
Il Cons. Abate Pietro .....voti n. 01  
Il Cons. Migliore Antonia.....voti n. 01  
Il Cons. Accidenti Vincenzo .....voti n. 01  
Il Cons. Triolo Baldassare.....voti n. 01  
Il Cons. Bilello Antonino .....voti n. 01  
Schede bianche .....n. 02  
Schede Nulle ..... N. 00

Non avendo alcun candidato riportato la maggioranza di voti richiesta si passa alla seconda votazione.

Previa distribuzione raccolta e spoglio delle schede con l'assistenza degli scrutatori presenti, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti .....N. 14  
Consiglieri votanti .....N. 14

Hanno riportato voti :

Il Cons. Scirè Francesco .....voti n. 06  
Il Cons. Abate Pietro.....voti n. 06  
  
Schede bianche .....n. 02  
Schede Nulle ..... n. 00

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

In assenza di norma specifica che configura eletto il più anziano di età

### DELIBERA

Di prendere atto dell'avvenuto esito negativo della votazione per l'avvenuta parità di voti conseguita dai consiglieri Scirè ed Abate.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:  
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

---